

COMUNE DI BOMPORTO

RELAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE CIRCA GLI EVENTI DI PIENA

30 NOVEMBRE - 6 DICEMBRE 2008

Tra domenica 30 novembre e sabato 6 dicembre il territorio comunale di Bomporto è stato interessato da una serie di innalzamenti dei livelli idrometrici dei fiumi Panaro, Secchia e del Canale Naviglio dovuti a forti piogge scioglimento delle nevi in montagna. Per quanto riguarda il nostro Comune, si è trattato dell'evento di Protezione Civile più acuto degli ultimi 10 anni. Panaro ha raggiunto quota mt.11,50, livello pari al 1982 quando esondò a Finale Emilia per effetto di una rottura dell'argine.

Nella giornata del 2 Dicembre, come da protocollo di intesa Prefettura-Provincia-Comune, è stato diramato il livello di allarme.

Breve cronistoria della piena del fiume Panaro.

- venerdì 28/11
 - ore 10,00 in montagna comincia a piovere insistentemente. Le previsioni meteo indicano maltempo per i prossimi 3-4 giorni . Il Servizio Comunale di Protezione Civile inizia una vigilanza strumentale. Livello di Panaro a Bomporto : 1,70 ml
 - ore 15,35 avviso di attenzione emanato dalla prefettura per pioggia, vento e neve. Validità 33 ore dalle ore 22 del 27/11/08 alle ore 7 del 29/11/08
- sabato 29/11
 - ore 16 : avviso di attenzione che estende l'allerta fino alle ore 1 del 2 dicembre
- domenica 30/11
 - ore 06,00 : il Panaro è salito a quota ml 3,04
 - ore 11,00 : si chiudono i Portoni Vinciani
 - ore 12,00 : Panaro sale a quota 7,32
 - ore 14,00 : Panaro raggiunge il livello di guardia a quota ml 8,06
 - ore 20,30 : Panaro a quota 9,00. Anche i livelli del Secchia salgono a livelli preoccupanti
 - ore 21,10 : si riunisce il C.O.C. = Centro Operativo Comunale di Protezione Civile
 - ore 23,16 : Prefettura comunica **PREALLARME** per il nostro Comune
 - ore 23,30 : attivazione dei volontari
 - ore 24,00 : Panaro raggiunge mt 9,10 e cresce mediamente 2/3 cm all'ora
- lunedì 01/12
 - per tutta la mattinata le funzioni del COC sono attive secondo il Piano Comunale di protezione Civile mentre i fiumi Secchia e Panaro continuano a salire a livelli sempre più preoccupanti
 - Ore 8,30 Panaro a quota 10 mt
 - AIPO dispone la vigilanza dei tratti arginali del Canale naviglio e cavi Minutara e Argine
 - Ore 13,00 ordinanza di chiusura di tutte le scuole, del ponte sul Naviglio, del ponte sul Panaro e della strada "via Chiaviche" che attraversa i cavi Argine e Minutara
 - AIPO dispone il puntellamento del ponte sul Naviglio
 - Ore 15 : il Sindaco dispone sgombero piazza Roma, comunicazione alla cittadinanza di liberare da persone e cose tutti i piani interrati e piani terra di Bomporto-centro, Solara e San Rocco mediante comunicazione fonica. Vengono avvertire tutte le persone anziane sole e i loro familiari. Viene disposta la chiusura del ponte Bailey a Solara
 - Ore 16 : Prefettura comunica dichiarazione stato di **ALLARME**. Previsione di ulteriori aumenti dei livelli e piogge. Il Sindaco comunica alla Provincia e alla prefettura le decisioni assunte ed esprime forte preoccupazione per incolumità cittadinanza.
 - Ore 17 : viene trasferito il COC presso la sede 2 per ragioni di sicurezza. Il Panaro è a quota 11,40 e ci sono previsioni di crescita; il colmo di piena è atteso per la mezzanotte. Il Sindaco comunica

alla Prefettura intenzione di evacuare il centro di Bomporto. Prefettura dispone invio di Carabinieri e Vigili del Fuoco per aiutare nelle operazioni di sgombero

- Ore 18,30 : Panaro arriva a quota 11,50
- Ore 19,00 : arrivano al COC gli Assessori Regionale e Provinciale alla Protezione Civile, il Direttore dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile in contatto telefonico col Dipartimento Nazionale della Protezione Civile per fare il punto della situazione. Si valuta che l'evacuazione interessa una parte troppo estesa del territorio di Bomporto e Solara. AIPO e Regione assicurano un franco arginale di almeno 1 metro su tutto il territorio comunale, che è in corso il colmo di piena e non sono previste altre piogge fino a giovedì 04/12 . Si decide di non evacuare ma il Sindaco richiede invio di ulteriori volontari per vigilanza di tutte le arginature nel corso della notte.
- Ore 20,30 : Panaro cominci a calare quota 11,48
- Ore 23,00 : Panaro a quota 11,34

- Martedì 02/12
 - Prosegue per tutta la notte la vigilanza dei ponti e delle arginature con volontari locali e inviati da altri Comuni
 - Panaro cala di 13/14 cm all'ora
 - Per tutta la mattinata le funzioni del COC sono attive secondo il Piano Comunale di Protezione Civile mentre i fiumi Secchia e Panaro continuano a salire a livelli sempre più preoccupanti
 - ore 08,00 : si riapre il Ponte sul Panaro
 - ore 12,00 : Panaro a quota 9,57
 - ore 17,00 : Prefettura comunica per il Panaro la fine fase di ALLARME e ritorno alla fase di PREALLARME
 - ore 18,00 : Panaro a quota 8,35 . Viene tolto il puntellamento sul ponte Naviglio.
 - ore 18,25 : si aprono i portoni vinciani e il Canale Naviglio comincia a defluire in Panaro
 - ore 20,00 : si riapre il ponte sul Canale Naviglio
 - ore 20,00: Prefettura comunica per il Panaro la disattivazione fase di PREALLARME
 - la situazione resta ancora critica per il Secchia anche per tutta la giornata a seguire.

- Venerdì 05/12
 - Nella mattinata riprendono le forti piogge e i livelli di Secchia cominciano a salire
 - Nella serata viene diramato nuovo messaggio di PREALLARME per il fiume Secchia. La lettura dei livelli idrometrici non è possibile dalla sala operativa in quanto è interrotto il collegamento con il server della Provincia.
 - Si alza il livello del fiume Panaro e si chiudono i portoni
 - Continua a salire la quota del fiume Secchia, prevedendo il colmo di piena nelle prime ore della mattinata
 - Ore 22,30: si riunisce il COC presso la sede 1 per monitorare i livelli idrometrici sino alla cessazione della FASE DI PREALLARME

- Sabato 06/12
 - Ore 7,30 a Ponte Bacchello il Secchia sfiora quota 10 metri e inizia a calare

L'evento ha messo a prova il **Piano Comunale di Protezione Civile** recentemente approvato, nonché l'efficienza e preparazione delle varie funzioni del COC e di tutta la struttura comunale (amministratori, dipendenti e volontari) ed in particolare del **nuovo Responsabile del Servizio di Protezione Civile, geom. Roberto Cremonini** al quale è stato concesso encomio per lodevole servizio con atto del Sindaco.

La popolazione ha risposto con grande compostezza, coesione e senso di responsabilità, aiutando nelle varie fasi di allarme nelle operazioni di puntellamento, vigilanza delle arginature, riempimento sacchetti, dimostrando ancora una volta che la Protezione Civile siamo noi, non altri che vengono da fuori.

Un ringraziamento particolare al **Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile** per la disponibilità e lo straordinario servizio reso per oltre 48 ore di allerta e a tutte le Forze dell'Ordine che hanno vigilato nelle ore di emergenza. Ad essi si sono aggiunti tanti altri volontari provenienti dalla Provincia di Modena e da altre Province. L'evento ha altresì visto l'esordio del gruppo volontari di Ravarino dei quali una decina hanno prestato servizio a Bomporto. Restano da chiarire meglio i protocolli operativi in merito all'assegnazione dei volontari ad AIPO al fine di evitare alcuni disguidi (ore di attesa per ricevere ordini, responsabilità nella gestione/conduzione dei volontari assegnati).

In data odierna si svolta una seduta della **Conferenza del Nodo idraulico di Modena**, un periodo incontro tra tutti gli enti che hanno competenze idrauliche nel territorio, fortemente voluto da questa Amministrazione e che per 2 anni si è tenuto proprio a Bomporto. Nel corso della seduta di oggi ho consegnato la lettera che trovate in allegato in merito agli interventi ritenuti urgenti e per i quali auspico che si possa procedere anche se le risorse per la Difesa del Suolo sono state fortemente tagliate .

Mi sia concesso un solo "rimprovero", al di fuori di ogni polemica, rivolto ai Consiglieri Comunali che ho visto molto assenti in questo evento che è stato forse il più grave degli ultimi 10 anni. La Giunta Comunale è stata operativa quasi al completo mentre tra i Consiglieri Comunali hanno effettivamente partecipato alle operazioni solo i Consiglieri Poletti e Salvioli. Spiace constatare questa scarsa partecipazione e coinvolgimento in un evento che fortunatamente si è ridimensionato in alcune ore ma che avrebbe potuto assumere dimensioni veramente molto gravi per il nostro territorio e la nostra popolazione. Gli amministratori comunali dovrebbero essere tra i primi ed in prima fila soprattutto quando si attivano le fasi di preallarme e allarme che possono durare per più di 48 ore, anche in compiti operativi di vigilanza delle arginature, di ponti e strade chiuse o presso la sala operativa per rispondere alle chiamate o richieste di informazioni alla cittadinanza. Mi auguro che in futuro vi sia una maggiore partecipazione; per parte mia aggiungerò nei protocolli operativi del COC l'invio a tutti i Consiglieri Comunali di un messaggio in caso di stato di pre-allarme.

Allegate alla presente relazione trovate i grafici dei livelli idrometrici del fiume Panaro e fiume Secchia rilevati nel nostro territorio e alcune foto che ho scelto per simboleggiare questi eventi:

- Foto 1: il ponte sul naviglio puntellato, una immagine che rimarrà impressa nei bomportesi per parecchi anni.
- Foto 2 : i portoni completamente sommersi
- Foto 3 : le operazioni di preparazione di sacchi di sabbia a cui partecipano dipendenti comunali, volontari di protezione civile e cittadini.

Concludo questa comunicazione consegnando al Consiglio i dati che ci serviranno per migliorare, le emozioni e la paura vissuta in quelle frenetiche ore del 2 dicembre ma soprattutto l'immagine di una cittadinanza che ha risposto all'emergenza in modo unito e solidale e riponendo in noi fiducia, comprensione e anche riconoscenza. Per questo posso dire ancora una volta di essere orgoglioso di tutti i nostri cittadini.

Bomporto, 10 Dicembre 2008

Il Sindaco
Giuseppe Rovatti